

I luoghi di Giovanni Arpino



La Bra di cui parla Giovanni Arpino è una città di provincia dove tutto scorre regolare, scandito, predestinato. L'unico miraggio di un cambiamento è il trasferimento a Torino, la meta che ogni giorno i pendolari della Zizzola devono raggiungere. La Zizzola: simbolo della città, fu costruita nel punto più alto di Bra ed è visibile da gran parte dell'abitato. Il Municipio: nella piazza si svolgono diversi racconti presenti nella raccolta "Regina di Cuoi". Via Cavour: la via principale di Bra con i caffè dove spesso Giovanni Arpino passava le sue giornate. Crocicchio dei Battuti Neri: luogo di incontro e di interminabili chiacchiere, al termine di via Cavour. La stazione: luogo arpiniano ma anche citata nel romanzo di Cesare Pavese "Paesi Tuoi". Le concerie: erano uno dei simboli della Bra ripreso ne "La regina di cuoi". Piazza del pascolo: alla fine di via Cavour. Caffè e osterie: sono uno dei temi ricorrenti della narrativa arpiniana. L'Antico caffè Boglione, l'Osteria Garibaldi, il Caffè Converso. Sono il luogo dell'incontro con gli amici, delle partite a carte e a biliardo. Sono i luoghi delle opere ma soprattutto della vita. La ferrovia verso Alba: si ha la sensazione che Giovanni Arpino in "Regina di cuoi" voglia ripercorrere il viaggio verso Monticello d'Alba che Cesare Pavese, professore per un anno a Bra, fece percorrere ai protagonisti del suo romanzo "Paesi Tuoi". Le chiese: Campanile dei Battuti Bianchi (SS.Trinità), verso la chiesa del miracolo (la vecchia chiesa di Madonna Fiori). La caserma "Trevisan". I mercati: l'ala del mercato di Corso Garibaldi, il mercato dei buoi in piazza Giolitti.

Itinerari del Parco Culturale Piemonte Paesaggio Umano

Domenica 19 settembre, ore 9 "Una domenica con Giovanni Arpino", visita guidata ai luoghi arpiniani con Darwin Pastorin

Informazioni:

Comune di Bra

tel. 0172.438111, email urp@comune.bra.cn.it

Ufficio Turismo e Manifestazioni

tel 0172.430185

www.turismoinbra.it